



*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro  
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

**AVVISO PUBBLICO**  
*per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i.*

“Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole  
dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali”

D.G.R. n. 8-4104 del 19 novembre 2021

Annualità di riferimento a.s. 2021/2022

# INDICE

1) <b>OBIETTIVO</b>	3
2) <b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	3
3) <b>DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO</b>	3
4) <b>REQUISITI DEL SERVIZIO</b>	4
5) <b>CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI</b>	4
6) <b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO</b>	5
7) <b>DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA COMUNI</b>	5
8) <b>DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE</b>	6
9) <b>C.U.P. E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	7
10) <b>VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRATTENUTE FISCALI</b>	7
11) <b>RENDICONTAZIONE</b>	8
12) <b>TUTELA DELLA PRIVACY</b>	8
13) <b>TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	9

## **1 - OBIETTIVO**

La Regione Piemonte, riconoscendo la funzione sociale e formativa svolta sul proprio territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali, assegna specifici contributi al fine di concorrere alle spese di gestione e di funzionamento che tali servizi educativi di pubblica utilità sostengono nel corso dell'anno scolastico;

Con tale intervento si intende pertanto garantire la libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti attraverso il mantenimento e, ove possibile, l'ampliamento del servizio in tutto il territorio regionale.

## **2 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'articolo 14 della legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) prevede l'azione regionale a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie.

L'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'art. 27 della L.R. 28/2007 approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, definisce gli aspetti attuativi degli interventi di cui all'articolo 4 della legge regionale stessa, nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi in argomento.

La D.G.R. 8-4104 del 19 novembre 2021 approva la scheda tecnica denominata "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" - annualità di riferimento a.s. 2021/2022 all'interno della quale sono definiti i criteri per accedere alla misura nonché la dotazione finanziaria attribuita.

## **3 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO**

Destinatarie del finanziamento sono le scuole dell'infanzia paritarie operanti in Piemonte.

L'intervento si attua tramite i Comuni che, precedentemente all'inizio dell'anno scolastico, sottoscrivono su richiesta delle scuole apposite convenzioni redatte in conformità a quanto previsto dallo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008; attraverso il convenzionamento il Comune, in forma singola o associata, si impegna a:

- inoltrare entro i termini previsti l'istanza di richiesta del contributo alla Regione Piemonte;
- trasferire le risorse assegnate dalla Regione Piemonte alle scuole dell'infanzia paritarie beneficiarie;
- erogare un proprio contributo annuo al fine di concorrere alle spese di gestione e di funzionamento delle scuole convenzionate;

La convenzione deve avere validità almeno triennale.

Qualora il Comune non ritenga opportuno attivare tale rapporto convenzionale, per situazioni particolari e al fine del mantenimento del servizio, il contributo può essere richiesto direttamente dalle scuole dell'infanzia paritarie (art. 14, comma 4, l.r. 28/2007).

#### **4 – REQUISITI DEL SERVIZIO**

Ai fini dell'ammissione al finanziamento le scuole dell'infanzia devono:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;
- svolgere il servizio con modalità non commerciale (secondo i requisiti previsti dal D.M. "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.U.R.)
- essere regolari ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL

#### **5 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

In base a quanto previsto dall'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio sono riconosciute ai fini contributivi le sezioni di scuola dell'infanzia costituite e funzionanti con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica per le quali il numero minimo previsto per l'accesso al contributo è di 8 alunni.

Le sezioni ubicate in scuole a sezione unica che risultano essere sottodimensionate rispetto al sopraccitato numero minimo previsto di 8 alunni vengono riconosciute ai fini contributivi qualora ammesse al finanziamento statale a seguito di valutazione del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per situazioni del tutto eccezionali per rilevanza sociale e territoriale come previsto dal D.M. "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.U.R.

Le sezioni temporaneamente costituite al fine di ottemperare alle disposizioni in ambito scolastico inerenti l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia di Covid-19 per garantire ai bambini frequentanti una maggiore sicurezza mediante una più ampia distribuzione all'interno delle classi devono essere opportunamente segnalate all'interno dell'apposita modulistica.

Le risorse assegnate dalla Regione Piemonte al finanziamento dell'intervento verranno ripartite come segue:

- nella misura del 75% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o nelle frazioni dei Comuni con oltre 15.000 abitanti; alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50 per cento della quota attribuita per sezione;
- nella misura del 25% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

## 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'ente richiedente (Comune o scuola dell'infanzia nel caso previsto) è tenuto a compilare la modulistica di seguito indicata all'interno dei punti 7 e 8 da trasmettere alla Regione Piemonte

**entro il 31 dicembre 2021**

a mezzo **posta elettronica certificata** alla seguente casella:

**[istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it)**

indicando il seguente oggetto: art. 14 L.R. 28/2007 – Istanza di contributo a.s. 2021/2022

A tale proposito si ricorda che:

- il sistema di gestione della posta elettronica certificata della Regione Piemonte accetta esclusivamente comunicazioni provenienti da caselle mittenti di posta elettronica certificata e allegati in formato PDF non compresso; la presenza di allegati difformi da tale formato inibisce l'accettazione da parte del sistema di quanto inviato; in questo caso la comunicazione risulterà come non pervenuta anche qualora il mittente abbia ottenuto la ricevuta di spedizione e pertanto l'istanza non potrà essere ammessa. E' regolarmente accettato il formato p7m attribuito a documenti firmati digitalmente.
- le istanze presentate da scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate devono pervenire obbligatoriamente da caselle di posta certificata afferenti all'ente gestore della scuola per la quale viene richiesto il contributo.
- non saranno ammesse istanze pervenute in altre forme e/o supporto (a mezzo posta ordinaria, Raccomandata, su supporto cartaceo, ecc).

**NON POTRANNO ESSERE AMMESSE ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE  
OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 31 DICEMBRE 2021.**

## 7 – DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA COMUNI

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.CO**) firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune, corredata della scheda descrittiva relativa a ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata (**MOD.SIC**) e trasmessa all'Amministrazione regionale nelle modalità sopraindicate.

Ai fini dell'accettazione dell'istanza devono sussistere le seguenti condizioni:

### **Convenzionamento**

La convenzione stipulata tra il Comune e la scuola dell'infanzia paritaria deve essere vigente nel corso dell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo.

La convenzione deve essere redatta in conformità allo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008; il mancato adeguamento delle convenzioni allo schema tipo e ai successivi aggiornamenti, fatta salva la sola possibilità di integrazioni in relazione a particolari esigenze degli Enti contraenti, potrà comportare l'esclusione dal finanziamento.

Le convenzioni in scadenza nel corso dell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo dovranno essere rinnovate dal Comune, ove lo ritenga opportuno, **per almeno un triennio** e trasmesse allo scrivente settore al sopraccitato indirizzo PEC.

### ***Modulistica***

Deve essere compilata e trasmessa una singola scheda descrittiva (**MOD.SIC**) per ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata per la quale è richiesto il contributo.

Il Comune è tenuto a verificare che i modelli SIC siano compilati dalle scuole inserendo tutti i dati richiesti in quanto non saranno ammessi modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

Deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica aggiornata per l'a.s. 2021/2022 resa disponibile da questa Direzione evitando di sovrascrivere modelli già utilizzati per anni scolastici precedenti.

Non è necessario trasmettere fotocopia del documento d'identità dei legali rappresentanti delle scuole sottoscrittori dei modelli SIC.

### ***Adempimenti del Comune***

Il Comune che presenta la domanda di contributo è tenuto a:

- verificare i dati forniti dalle scuole relativamente al numero di sezioni attivate e di alunni iscritti;
- accertarsi che le scuole dell'infanzia convenzionate, oltre a non avere fine di lucro, esercitino in concreto il servizio con modalità non commerciali in linea con quanto stabilito dal D.M. "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.U.R.

## **8 – DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE**

Nel caso in cui il Comune territorialmente competente non abbia ritenuto opportuno attivare con la scuola dell'infanzia il rapporto convenzionale di cui al precedente punto 3, è data facoltà a quest'ultima di presentare la domanda di contributo direttamente alla Regione Piemonte come previsto dall'art. 14, comma 4, della legge regionale 28/07; l'assegnazione del contributo è comunque subordinata all'espressione di parere da parte del Comune.

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.SIP**) e trasmessa dalla scuola dell'infanzia paritaria all'Amministrazione regionale nelle modalità sopraindicate.

GLI ENTI CHE HANNO IN GESTIONE PIU' SCUOLE DELL'INFANZIA SONO TENUTI A EFETTUARE SINGOLE TRASMISSIONI PER CADAUNA DELLE STRUTTURE GESTITE.

Ai fini dell'accettazione dell'istanza di contributo devono sussistere le seguenti condizioni:

### ***Modulistica***

Deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica aggiornata per l'a.s. 2021/2022 resa disponibile da questa Direzione evitando di sovrascrivere modelli già utilizzati per anni scolastici precedenti.

La modulistica deve essere compilata inserendo tutti i dati richiesti in quanto non saranno ammessi modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello SIP (ovvero del Legale Rappresentante dell'ente gestore), in conformità all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.; non è necessario trasmettere la fotocopia in caso di firma digitale.

### ***Documentazione a corredo***

La richiesta di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- copia dell'istanza rivolta dalla scuola dell'infanzia al Comune al fine di attivare un rapporto convenzionale conforme a quanto previsto dallo schema tipo regionale;
- risposta del Comune in cui siano indicate le motivazioni del diniego al convenzionamento e in cui venga espresso il parere sul ruolo svolto dalla scuola in ambito comunale;
- programma economico riferito all'a.s. 2021/2022, redatto sullo specifico modulo (MOD.PRO);
- programma didattico dell'anno scolastico 2021/2022;
- copia dell'informativa sul trattamento dei dati personali controfirmata per presa visione;

## **9 – CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito all'intervento a favore degli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie di cui al precedente punto 8, il seguente Codice Unico di Progetto

J69D19000050002

da riportare su tutti gli atti assunti;

## **10 - VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRATTENUTE FISCALI**

### ***Comuni***

I Comuni di cui al precedente punto 7 dovranno trasferire il contributo assegnato alle scuole dell'infanzia per le quali è stato richiesto e con cui è stata stipulata apposita convenzione applicando, qualora previste, le trattenute fiscali ai sensi della normativa statale vigente

nonché previa verifica della regolarità contributiva dell'ente gestore della scuola tramite l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia.

Il trasferimento delle risorse dal Comune alla scuola dell'infanzia beneficiaria dovrà avvenire entro e non oltre 90 giorni solari dalla data di accreditamento; eventuali differimenti a tale termine dovranno essere comunicati alla Regione Piemonte indicandone la motivazione (es. attivazione intervento sostitutivo causa persistente irregolarità del Durc, ecc.)

### ***Scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate***

Gli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie di cui al precedente punto 8 devono dichiarare all'atto di presentazione della domanda di contributo:

- di essere regolari ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL
- di essere assoggettati o non assoggettati alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i.

La regolarità contributiva sarà oggetto di verifica da parte dei competenti uffici regionali sia all'atto dell'ammissione dell'istanza di contributo che all'atto della liquidazione di quanto assegnato.

## **11 – RENDICONTAZIONE**

Gli enti beneficiari del finanziamento dovranno obbligatoriamente rendicontare quanto ricevuto utilizzando la modulistica appositamente predisposta da questo Settore regionale che sarà resa disponibile successivamente all'erogazione del contributo.

## **12 – TUTELA DELLA PRIVACY**

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 s.m.i.) e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano:

- gli enti che presentano domanda in risposta al presente avviso;
- gli amministratori ed i rappresentanti legali degli enti sopra indicati;



che il trattamento dei dati personali forniti dagli enti per tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria ai fini della concessione dei contributi previsti;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico dei seguenti dati: estremi identificativi dell'ente beneficiario del contributo, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Il conferimento e il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente avviso, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente avviso, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 quali, la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi:

- al Titolare del trattamento dei dati rilevati nell'ambito delle operazioni di cui al presente avviso, ovvero la Giunta regionale del Piemonte, nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in piazza Castello 165, 10121 Torino,
- al Responsabile della protezione dati (DPO), [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

o proponendo reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informa, infine, che:

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs n. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo individuato dal piano di fascicolazione e conservazione della Giunta regionale;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

### **13 - TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013 ha stabilito in 180 giorni dalla scadenza fissata per le presentazioni delle istanze di contributo il termine di conclusione del procedimento istruttorio della documentazione ricevuta;

Responsabile del Procedimento è il/la Dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate alla seguente casella di posta elettronica: [paolo.richter@regione.piemonte.it](mailto:paolo.richter@regione.piemonte.it) oppure contattando il funzionario referente al seguente numero telefonico 011-4324673